



COMUNE DI CERZETO

Provincia di Cosenza

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2015- 2020**
(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

SINDACO: Arch. Giuseppe Rizzo

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.



COMUNE DI CERZETO

Provincia di Cosenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015- 2020

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)²

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia

² ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

- ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2019

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
01.01.2015	1337
31.12.2015	1368
31.12.2016	1380
31.12.2017	1354
31.12.2018	1320

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GIUSEPPE RIZZO	Giugno 2015
Vicesindaco	GRAZIANO GIORGIO GOLEMME	
Assessore	SILVIO GERARDO CASCARDO	
Assessore		
Assessore		
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	GIUSEPPE RIZZO	
Vicesindaco	GRAZIANO GIORGIO GOLEMME	
Assessore	SILVIO GERARDO CASCARDO	
Consigliere	FRANCESCA DOMANICO	
Consigliere	ANTONIO RICIOPPO	
Consigliere	FAUSTO PARISE	
Consigliere	FRANCESCA TALARICO	
Consigliere	MIMMO ALOISE	
Consigliere	GIOVANNI RICIOPPO	
Consigliere	GIOVANNI CASTIGLIA	
Consigliere	ERNESTINA MUSACCHIO	
Consigliere		

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: DANIELA GOFFREDO
Numero dirigenti
Numero posizioni organizzative 2
Numero totale personale dipendente 8

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è commissariato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

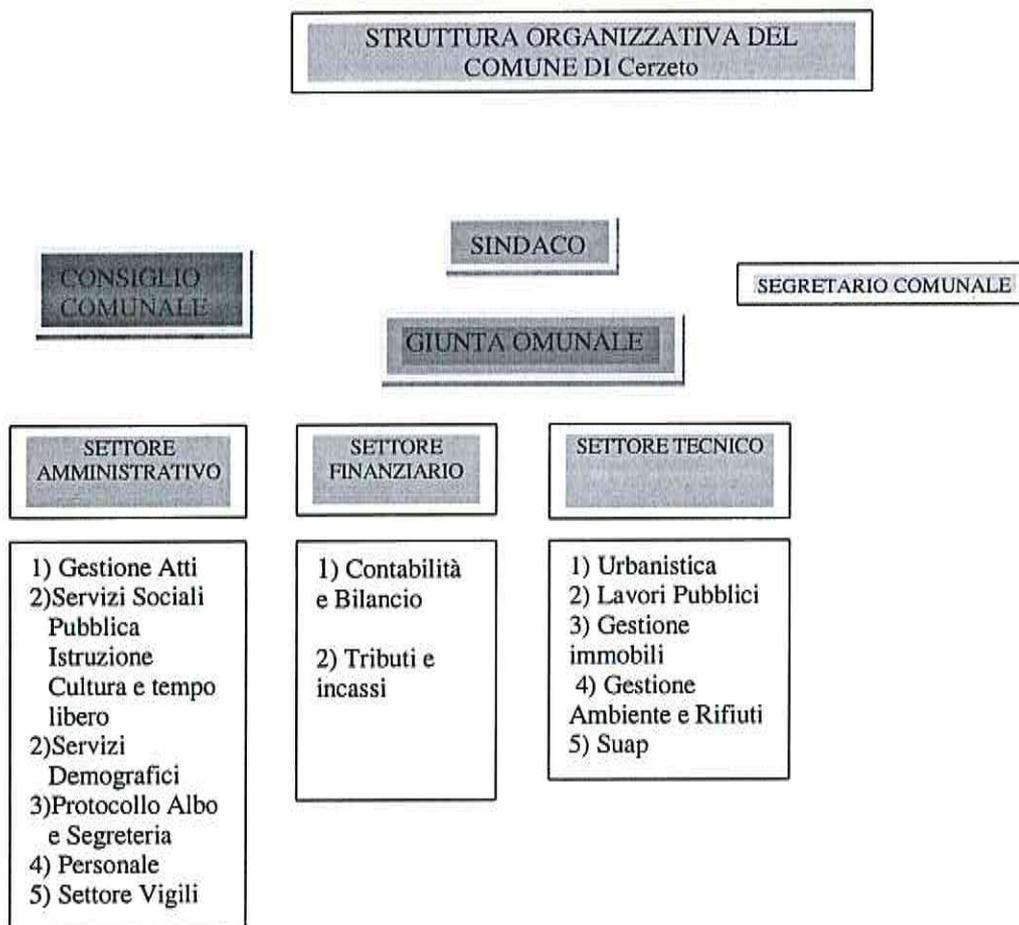
L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, non ha dichiarato il pre dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter, 243-quiues del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno³:

Contesto Esterno.

La popolazione totale residente nel comune di Cerzeto, secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n.1320, maschi n 680 e femmine n. 640
Alla data del 01/01/2015 la popolazione ammontava a n. 1337, maschi 654 e femmine 683, la popolazione al 31/12/2019 ammontava a n. 1314 individui.
L'andamento della popolazione residente negli ultimi venti anni mostra un trend decrescente.

³ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).



La struttura organizzativa del comune è suddivisa in tre settori:

- Amministrativo;
- Tecnico;
- Finanziario;

e la dotazione organica con gli incaricati della responsabilità dei settori è la seguente:

- N.1 responsabile del Settore Finanziario cat. D posizione 2 (laurea in economia);
- N.1 responsabile del Settore Tecnico cat. D posizione 2 (laurea in ingegneria) ;

- Responsabilità settore Amministrativo detenuta dal Vicesindaco

Sono presenti inoltre due dipendenti cat. C (diplomati), uno assegnato al settore amministrativo- demografico e uno al servizio vigili urbani, un dipendente cat. C (laureato) assegnato al servizio assistenza sociale e un dipendente di categoria B (diplomato) assegnato al settore amministrativo e uno di cat. B assegnato al settore tecnico (operaio).

Per l'anno 2018 sono stati prorogati n.4 contratti a tempo determinato di lavoratori ex LSU finanziamento Ministero del Lavoro e Regione Calabria.

servizio economico – finanziario

Il comune negli ultimi cinque anni si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico in continua evoluzione che, che alla fine ha portato da un punto di vista contabile e gestionale ad un radicale cambiamento rispetto al passato, dal 1° gennaio 2016 è entrata a regime la nuova contabilità armonizzata la cui finalità è quella di garantire il consolidamento dei conti pubblici attraverso sistemi contabili e schemi di bilancio omogenei con quelli adottati a livello europeo, questo sistema contabile ha comportato la ricostruzione di tutto il ciclo di bilancio; introduzione DUP, nuovo principio competenza finanziaria potenziata e dei fondi rischi. Tale cambiamento ha riguardato sia gli aspetti contabili sia l'attività gestionale dell'ente, è stato richiesto un notevole impegno da parte dell'ufficio ragioneria che ha coordinato il lavoro da svolgere, e altrettanto sforzo da parte di tutti gli altri settori nel recepimento ed applicazione delle nuove regole.

servizio: Amministrativo

Il servizio amministrativo comprende il settore stato civile elettorale e la cura di tutti gli atti amministrativi. Si è cercato negli anni di ottimizzare con adeguamento informatico tale ufficio, Si è recentemente ritenuto opportuno innovare gli applicativi già in uso per adeguare la funzionalità alle più recenti normative. Si rende necessario e opportuno adeguare agli obblighi di "conservazione", ossia di protezione e custodia nel tempo degli archivi e dei documenti e dati informatici presso i soggetti accreditati, secondo le indicazioni dell'Agid. Gli applicativi facendo parte di un'unica piattaforma consentono

innumerevoli vantaggi per quanto riguarda l'automazione di molte operazioni , integrandosi anche con gli altri applicativi, quali ad esempio quelli relativi ai tributi , alla gestione della contabilità e dell' anagrafe .

servizio: Tecnico /manutentivo

Nonostante le limitate risorse finanziarie disponibili, sono stati garantiti i servizi principali.

La viabilità comunale, il funzionamento della rete idrica e fognaria, la messa in sicurezza del territorio, la piena funzione dei cimiteri, degli spazi di verde pubblico e degli immobili comunali sono stati garantiti dai dipendenti comunali, dai lavoratori contrattualizzati e periodicamente da lavoratori cassintegrati in deroga.

Nell'ultimo quinquennio sono stati avviati i seguenti lavori:

- di "Manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico sito in via gioco di proprietà del comune di Cerzeto", Decreto del Fare (Ultimato);
- POR Calabria FESR 2014/2020 – Asse 6 – Obiettivo specifico 6.1 – Azione 6.1.2 – "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta" - ISOLA ECOLOGICA (Ultimato);
- Rafforzamento locale/miglioramento sismico: "Palazzo Petrassi – sede C.O.C. in Via Petrassi" Palazzo Petrassi – sede C.O.C. in Via Petrassi", su cui si è ottenuto ulteriore finanziamento da parte del GSE per renderlo edificio (in corso)
- PISL attuativi del PISR "Tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio etnoantropologico delle Minoranze Linguistiche della Calabria" - "ARCIPELAGO ARBERIA", intervento: PARCO CULTURALE DEL COLLEGIO SANT'ADRIANO: RECUPERO PALAZZO FAZIO DA DESTINARE A MUSEO ETNOGRAFICO E CENTRO CULTURALE ARBÈRESCH "ORESTEFAZIO"; (Ultimato);
- PISL attuativi del PISR "Contrasto allo spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali ed in Declino" - "UNIVERSO COMUNE", intervento: "RIQUALIFICAZIONE URBANA E CREAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA "LA CASA DI ERINA"; (Ultimato);
- POR Calabria 2014 - 2020 - Asse 6 - Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta"; (Ultimato – acquisto porter, compostiere ed altro....);
- "Realizzazione di interventi di efficientamento delle reti di illuminazione pubblica del Comune di Cerzeto" - POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE 4 – Efficienza energetica e Mobilità sostenibile Azione 4.1.3 (in corso);

- Adeguamento funzionale del sistema depurativo e fognario del Comune di Cerzeto (CS).
- “Realizzazione condotta fognaria e stazione di sollevamento in località Serafinello per il collettamento delle utenze al nuovo impianto di fitodepurazione da 150 a.e.
- Realizzazione condotta fognaria in C/da Colombra per il collettamento delle utenze al nuovo impianto difitodepurazione da 80 a.e. - Adeguamento e potenziamento della stazione di sollevamento esistente in località San Giacomo”, (in corso);
- Messa in sicurezza e consolidamento dell’area cimiteriale della frazione San Giacomo e del contiguo tratto della viabilità Provinciale
- Comune di Cerzeto (CS) (in corso);
- Messa in sicurezza di un’area verde con intervento di efficientamento energetico sul campo di tennis ed eliminazione delle polveri sottili del campo di calcetto Decreto Crescita (in corso) ;
- Lavori Attuazione dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 11/04/2013 n.ro 77 in relazione al superamento della situazione di criticità conseguente ai gravissimi dissesti idrogeologici con connessi diffusi movimenti franosi verificatisi nel territorio del Comune di Cerzeto alla località “Pianette” e “Colombra” - Completamento e messa in sicurezza del nuovo Centro Abitato di “Cavallerizzo” (in corso) ;
- Realizzazione di impianti di compostaggio di prossimità nell’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Cosenza (in corso);
- “Ripristino Pavimentazione di Via Giardino” (Ultimato);
- Creazione aree di sosta nell’area naturalistica di pregio delle località “Serra dei Muli”- Passo di Guardia” –“Faggio San Francesco.(Ultimato);
- Progetto di completamento interventi di qualificazione e valorizzazione dell’offerta di turismo rurale nelle aree naturali poste lungo il percorso naturalistico “Serra dei Muli-faggio di San Francesco di Paola”. (Ultimato);
- “Ripristino e manutenzione della viabilità forestale minore, recinzione, staccionate e tabellazioni delle aree forestali di interesse naturalistico e delle aree di sosta”(Ultimato);
- “Riqualficazione e valorizzazione dell’offerta di turismo rurale attraverso l’adeguamento del rifugio montano sito nell’area naturale in località “passo della Guardia” e riqualficazione dell’area di (Ultimato);
- Lavori di "Recupero Palazzo Mayerà", inserito nei progetti integrati per la riqualficazione, recupero e valorizzazione dei centri storici della Calabria, (Ultimato);

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

I parametri obiettivi di deficitarietà risultati tutti positivi dall'inizio alla fine del mandato .

Nel periodo 2015-2020 oggetto della presente relazione, si precisa che non si sono ravvisate situazioni che hanno comportato difficoltà o squilibri finanziari in capo all'ente

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa⁴:

Nel corso del quinquennio sono stati approvati i seguenti regolamenti:

1) Approvazione regolamento per il servizio di autonoleggio da rimessa con conducente

2) Approvazione Regolamento di Contabilità

3) Approvazione regolamento per i godimenti dei prodotti e per l'uso dei boschi comunali

Approvazione Regolamento piano di Insediamenti Produttivi

4) Approvazione Regolamento Comunale per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo

5) Approvazione regolamento del gruppo Comunale di Volontari e del Volontariato di Protezione Civile

⁴ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

6) Disponibilità alloggi non assegnati Nuova Cavallerizzo

7) Approvazione Regolamento Isola Ecologica

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

L'intero periodo è stato caratterizzato da un costante potenziamento degli accertamenti ed una più precisa e puntuale attività nell'emissione degli atti al fine di aumentare gli incassi derivanti dalla riscossione dei principali tributi. Importante punto di questo quinquennio è l'avvicinamento alle esigenze dei contribuenti incentivando la riscossione "personalizzata" affinché nessuno rimanesse indietro, questo per far fronte alle sempre più stringenti criticità economica delle famiglie, la rateizzazione concertata è diventato un vero patto sociale tra contribuente e l'amministrazione comunale, e stando ai buoni risultati si cercherà di incentivare tale metodo. Da evidenziare il quasi totale censimento tributario di tutto i i cittadini, un lavoro fatto dai nostri impiegati convertendo i vecchi programmi obsoleti con nuovi software.

2.1.1. IMU

L'imposta è determinata applicando alla base imponibile l'aliquota vigente stabilita dal Consiglio Comunale, con deliberazione da adottare entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità. La deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

2. L'aliquota base fissata per legge nella misura dello 0,76 per mille può essere modificata dal Comune in aumento o in diminuzione da un minimo dello 0,46 (4,6 per mille) a un massimo dell'1,06 punti percentuali (10,6 per mille).

3. L'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze fissata allo 0,4 per cento può essere modificata in aumento o in diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

4. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 557/93, l'aliquota è fissata nella misura dello 0,2 per mille con facoltà per il Comune di ridurla ulteriormente fino allo 0,1 per mille.

5. L'aliquota base può essere ridotta fino allo 0,4 per cento a favore: . degli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/86; . nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito della società; . nel caso di immobili locati, il cui contratto è stato oggetto di registrazione; . nel caso previsto dal comma IX bis dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

Aliquote IMU		2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale		4,60	4,60	4,60	4,60	4,60
Detrazione abitazione principale		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili		7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
Fabbricati rurali e strumentali						

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Ciclo dei rifiuti

E' continuata l'attività di raccolta dei rifiuti solidi e urbani con il metodo porta a porta, seguendo i dettami della strategia internazionale "Rifiuti zero".

Proseguendo tale buone pratiche anche in questo quinquennio si sono fatti passi avanti con l'apertura dell'isola ecologica che permetterà all'ente un risparmio economico e che potrà sopperire alle emergenze dei rifiuti che attanagliano la Regione Calabria, in tal senso la distribuzione delle compostiere domiciliari porterà a ulteriori vantaggi nel conferimento finale. Da evidenziare l'ulteriore passaggio con il finanziamento della Regione Calabria per un centro di compostaggio che sorgerà nella zona industriale di Cerzeto, si tratta di un impianto che risolverà il problema del conferimento della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata, non solo del Comune di Cerzeto ma anche del comune di Mongrassano e San Martino Di Finita, questo per sottolineare l'importanza della cooperazione tra i comuni sia per risolvere la problematica inerente lo smaltimento dei rifiuti sia per la cooperazione tra comuni.

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti		2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	di	tassa	tassa	tassa	tassa	tassa
Tasso copertura	di	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

Il sistema dei controlli interni è stato codificato nel regolamento approvato con atto del Consiglio Comunale n. 3 in data 25/03/2013. Le ridotte dimensioni dell'Ente e della struttura amministrativa, organicamente articolata in settori e servizi nella quasi totalità con cinque addetti, pone la figura del segretario comunale centrale per sistema. La semplicità della struttura, permette comunque una conoscenza immediata di episodi di criticità, per cui può affermarsi che, relativamente alla regolarità dell'azione amministrativa, il

relativo piano di controllo è ulteriormente favorito dai rapporti personali diretti dall'amministrazione e dagli organi preposti con la totalità dei dipendenti

3.1.1. Controllo di gestione

• **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici; la dotazione organica con gli incaricati della responsabilità dei settori è la seguente:

- N.1 responsabile del Settore Finanziario cat. D 2 (laurea in economia);
- N.1 responsabile del Settore Tecnico cat. D 2 (laurea in ingegneria) ;
- Responsabilità settore Amministrativo detenuta dal Vicesindaco

Sono presenti inoltre due dipendenti cat. C 5 (diplomati), uno assegnato al settore amministrativo- demografico e uno al servizio vigili urbani, un dipendente cat. C 5 (laureato) assegnato al servizio assistenza sociale e un dipendente di categoria B 7 (diplomato) assegnato al settore amministrativo e uno di cat. B assegnato al settore tecnico (operaio).

Per l'anno 2018 sono stati prorogati n.4 contratti a tempo determinato di lavoratori ex LSU finanziamento Ministero del Lavoro e Regione Calabria.

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato; L'amministrazione ha prestato in questi cinque anni grande attenzione al mondo della scuola, partendo da interventi di adeguamento statico e messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici, l'amministrazione comunale ha cercato di ottimizzare le nuove esigenze territoriali scolastiche, spopolamento, efficienza dei servizi, programmazione didattica aderendo al nuovo istituto scolastico Torano –San Martino_Cerzeto per rendere un servizio efficiente sia agli studenti che al territorio. Numerevoli attività extracurricolari hanno arricchito la normale attività didattica, " servizio mensa è stato garantito in modo costante e puntuale, il trasporto alunni è stato reso sempre più sicuro ed efficiente, numerose anche le attività di sensibilizzazione ambientale, etico e sociale".
- **Turismo Cultura**

L'immagine e la potenziale vocazione turistica del nostro territorio è stata ancor di più valorizzata con la nascita del percorso di San Francesco di Paola che vede coinvolti i comuni di Sa Marco Argentano, Cerzeto e Paola con un turismo ecoreligioso che abbraccia sia la parte ambientale sia la parte religiosa esaltando nei pellegrini le attività culturali, storiche e gastronomiche del nostro borgo. Sorprendenti sono i risultati raggiunti (circa settecento pellegrini provenienti da tutt'Italia in tre anni hanno visitato il nostro borgo producendo piccole economie locali esaltando tipicità dei nostri luoghi diffondendone le sue bellezze naturali e culinarie

L'identità di minoranza linguistica unitamente al patrimonio ambientale-paesaggistico, alla peculiarità del rito religioso ed ai sapori della nostra tradizione gastronomica, sono state intese come una opportunità da valorizzare e diffondere per accrescere l'immagine e la potenziale vocazione turistica del nostro territorio, qualificandoci così come BORGHO SLOW FOOD, importante riconoscimento ottenuto, grazie alla bellezza dei nostri luoghi e alla nostra tradizione gastronomica.

*L'Amministrazione comunale, anche in questo ultimo quinquennio si è dimostrata dinamica ed attenta alle tematiche culturali con particolare riguardo al recupero, alla tutela ed alla promozione del nostro patrimonio linguistico-letterario. Conservazione, riscoperta e rivalorizzazione della lingua e della cultura **arbëreshë** di Cerzeto.*

*Quanto detto si è concretizzato con due importanti eventi che hanno caratterizzato in modo "epocale" il percorso di valorizzazione, conservazione e riappropriazione delle nostre radici **arbëreshë** in tal senso i due viaggi, Albania e Kosovo hanno ricucito una secolare storia con la madre patria. I viaggi in Albania è stato indotto dall'anno Santoriano*

*IL 2019 è stato l'anno del bicentenario della nascita di Francesco Antonio Santori (1819-1894), ed i comuni di Cerzeto e Santa Caterina Albanese, gemellati hanno inteso celebrare tale ricorrenza con delle iniziative culturali, scientifiche, artistiche ed editoriali realizzate in Calabria ed in Albania. Le due comunità sono legate al letterato **arbëreshë** non solo per aver dato i natali e per essere stati i luoghi dove visse, ma soprattutto perché i luoghi delle nostre comunità sono state tanto decantate nelle sue opere. Un ruolo importante è stato ricoperto dalle scuole dei paesi albanofoni, infatti le nostre comunità di Cerzeto e Santa Caterina Albanese, hanno organizzato ed ospitato la XXVI RASSEGNA CULTURALE FOLKLORISTICA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE ETNICHE, dove vi è stato l'incontro di tutte le scuole **arbëreshë** Calabresi e le scuole di Durazzo e Tirana, sulla figura e l'opera di Santori in modo particolare sulle favole di Padre Santori.*

Personale

Per ciò che riguarda il contenimento della spesa del personale dal 2015 al 2019 ci sono state due nuove assunzioni a livello dirigenziale, una part time e una full Time

nel 2016 in virtù della legge" Fornero" sono stati collocati a riposo due dipendenti di categoria D pos. economica D5. Sempre nel 2016 prematuramente è venuto a mancare un dipendente ancora in servizio.

Nel 2017 e 2018 altri due dipendenti sono stati collocati a riposo.

Si è continuato in questi anni a contrattualizzazione n. 2 LSU e i N.2 LPU, come previsto dal decreto legge interministeriale Regionale.

Si è comunque riusciti a garantire una soddisfacente risposta alla cittadinanza nonostante le limitazioni di personale e di risorse.

Lavori pubblici

In questi anni si gestione amministrativa e politica dove il ruolo politico ha cercato di dare risposte concrete su tutto il territorio nonostante le notevoli difficoltà che i piccoli comuni sono costretti ad affrontare anche e soprattutto finanziariamente. gli scarsi finanziamenti erogati dalle amministrazioni centrali, il blocco che riguarda i finanziamenti per le opere pubbliche per il vincolo degli anni scorsi del rispetto del patto di stabilità.

Gestione del territorio

In questi anni di amministrazione l'Ente ha gestito una emergenza legata alla frana che ha investito una intera frazione del comune, nonostante siano passati ormai quindici anni le difficoltà territoriali e burocratiche di gestione delle varie unità abitative, si è riusciti a portare il paese alla quasi normalità.

Il territorio dove sorgeva centro abitato di Cavallerizzo in sinergia con i beni culturali la protezione

Istruzione pubblica

In questa seconda legislatura la politica intrapresa da questa amministrazione riguardo all'istruzione pubblica ha continuato ad essere uno dei punti cardine dell'operato. Migliorando i servizi e completando i lavori di adeguamento statico e messa in sicurezza dell'edificio scolastico. Il servizio di trasporto scolastico ed il servizio mensa sono stati migliorati ed incentivati per una politica che vede il mantenimento del complesso scolastico aperto in modo che il paese non perda di vitalità visto lo spopolamento dei territori montani. Agevolando le famiglie del territorio nella scelta del plesso scolastico. Si è provveduto a cambiare distretto scolastico vista la sinergia col territorio e la fruibilità si è scelto di collaborare con il distretto scolastico di Torano Castello-San Martino più attinenti alle esigenze sia territoriali e sia didattiche.

Ciclo dei rifiuti

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani il miglioramento del progetto “rifiuti zero” ha permesso di affrontare con estrema fluidità l'emergenza rifiuti garantendo sempre il servizio alla cittadinanza. La costruzione dell'isola ecologica e uno dei punti di ulteriore miglioramento del servizio.

Sociale

L'Amministrazione Comunale sui temi del sociale ha investito risorse umane ed economiche anche in momenti di difficoltà ed ha sperimentato collaborazioni virtuose con gli altri comuni del Distretto Socio-Assistenziale n. 3 Media Valle del Crati. L'invecchiamento della popolazione, l'esistenza di forme di emarginazione e di disagio sociale e la difficile condizione di alcune famiglie con al loro interno soggetti diversamente abili, oltre a costituire elemento di forte criticità, hanno richiesto un costante impegno per alleviare il crescente disagio. Nonostante le esigue disponibilità finanziarie, il servizio sociale, attraverso progetti distrettuali ed interventi mirati, è riuscito ad assicurare in favore delle fasce più deboli della popolazione numerosi interventi:

- Assistenza domiciliare, anche integrata, nei confronti di anziani non autosufficienti e disabili gravi;
- Assistenza e informazione per tutte le prestazioni sociali agevolate;

- Servizio di accompagnamento, con auto acquistata con fondi regionali, per il trasporto di soggetti anziani e/o disabili che altrimenti non avrebbero mobilità. Il servizio assume particolare importanza per quei cittadini che devono sottoporsi a dialisi o altre terapie in giorni rigidamente prefissati;
 - Sostegno attraverso contributi economici una tantum alle famiglie in difficoltà economiche.
- L'Amministrazione Comunale durante il mandato ha fortemente sostenuto le famiglie che versano in disagiate condizioni economiche sociali, attraverso l'erogazione di contributi a sostegno del reddito utilizzati prioritariamente per pagamento utenze arretrate e/o acquisto di generi di prima necessità;
- Erogazione mensile di un aiuto alimentare attraverso una Convenzione con il Banco alimentare;
 - Svolgimento presso il Comune di tirocini di inclusione Sociale per i beneficiari di carta Sia/Rei;
 - Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per l'accompagnamento all'autonomia con i fondi del c.d. "Dopo di Noi";
 - Erogazione di buoni spesa a valere su fondi regionali per famiglie con bambini 0-36;
 - SERVIZIO PASTI CALDI A DOMICILIO: servizio di consegna, su richiesta, a domicilio di un pasto caldo;

Il sociale rimane un punto molto impegnativo per la particolare richiesta e spesso purtroppo è maggiore dell'offerta. Essendo un territorio dove la maggior parte degli abitanti sono persone anziane con varie esigenze dove spesso sono persone sole il disagio è spesso elemento di grande criticità.

Dal 2014, il Comune di Cerzeto è entrato nel circuito dell'accoglienza, tramite dell'Associazione culturale Don Vincenzo Matrangolo, con l'attivazione del Progetto SPRAR "Cerzeto Solidale".

Il progetto nasce per l'accoglienza di 15 beneficiari e in breve tempo raddoppia la sua capacità di accogliere richiedenti asilo e rifugiati politici, passando ad un numero di 30 beneficiari, che negli anni è aumentato, ulteriormente, fino a raggiungere la capienza massima di 50 posti, ancora oggi attiva.

Gli scopi promossi e realizzati sono:

- l'assistenza ai migranti per la tutela e la realizzazione dei loro diritti civili;
- lo scambio interculturale tra soggetti provenienti da diversi contesti socio-culturali e

la comunità residente;

- la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e intolleranza,
- la creazione di un centro multiculturale volto a favorire l'integrazione fra italiani ed immigrati;
- lo sviluppo eco-compatibile attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio.

Lo SPRAR "Cerzeto Solidale" sul piano locale dialoga con il contesto territoriale in cui si è inserito, creando un'economia quasi circolare e tessendo una rete che si estende ai comuni limitrofi, arrivando fino a valle. Questo, unito al fatto che sono state accolte numerose famiglie con minori che hanno fatto registrare anche diverse nascite, ha permesso alla piccola comunità di Cerzeto di passare dall'essere uno dei paesi della provincia di Cosenza con il più alto tasso di spopolamento, ad avere un incremento demografico. La presenza di famiglie con minori, nel tempo, ha garantito il mantenimento degli Istituti Scolastici di diverso grado, creato una collaborazione con il CPIA di Cosenza e facilitato l'integrazione dei beneficiari accolti all'interno del tessuto sociale.

Negli anni il progetto è stato protagonista della promozione e realizzazione di diversi eventi, iniziative e attività che hanno visto partecipi le istituzioni, i beneficiari, le associazioni e la comunità locale e limitrofa. Una delle manifestazioni che ha dato maggior risalto alle nazionalità dei beneficiari accolti è lo "Slow Food" che - attraverso un'idea di cibo che è paesaggio, storia e tradizioni - ha legato sapori locali e di altre etnie. Musical, campi estivi, corsi di italiano e di lingue straniere hanno avvicinato, inoltre, lo SPRAR "Cerzeto Solidale" al Progetto AIESEC, un'organizzazione internazionale che promuove un network di scambi internazionali e mira al raggiungimento della pace e dello sviluppo del potenziale umano. Quanto scritto sopra, unito al dialogo con le aziende presenti sul territorio, ha permesso la realizzazione di percorsi di formazione professionale per i beneficiari e in seguito di inserimenti abitativi, strumenti che garantiscono il raggiungimento del fine ultimo del progetto: la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti.

3.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- quater del TUEL

Società partecipate

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.879.148,63	1.778.418,32	2.242.257,85	1.896.118,04	1.621.249,36	-43,69%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	702.265,88	11.250,00	0,00	5.225.519,84	456.020,40	-35,06%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.367.733,30	4.149,22	0,00	9.000,00	2.226,73	-99,91%
TOTALE	5.949.147,81	1.793.817,54	2.242.257,85	7.130.637,88	2.079.496,49	#DIV/0!

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.773.177,88	1.554.344,34	2.085.835,15	1.675.839,48	1.431.150,48	-0,192889503
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	800.999,13	0,00	0,00	5.230.519,84	314.563,00	-0,607286715
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	2.418.748,91	0,00	0,00	0,00	0,00	-1
TOTALE	4.992.925,92	1.554.344,34	2.085.835,15	6.906.359,32	1.745.713,48	-0,650362631

1	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.256.078,07	1.452.138,09	754.625,25	769.683,69	1.791.948,34	-0,205724144
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.252.911,21	1.445.710,79	754.625,25	771.632,34	1.791.948,34	-0,204607651

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		70.785,86	70.785,86	70.785,86	223.426,86	#DIV/0!
FPV – PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
FPV – CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
ENTRATE CORRENTI	2.879.148,63	1.778.418,32	2.242.257,85	1.896.118,04	1.621.249,36	-43,69%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	702.265,88	11.250,00	0,00	5.225.519,84	456.020,40	-35,06%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	4.149,22	0,00	9.000,00	2.226,73	#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI	11.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.356.108,30	2.072.292,13	904.060,12	236.615,36	0,00	-100,00%

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	1.773.177,88	1.554.344,34	2.085.835,15	1.675.839,48	1.431.150,48	-19,29%
FPV – PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
SPESE IN CONTO CAPITALE	800.999,13	0,00	0,00	5.230.519,84	314.563,00	-60,73%
FPV – CONTO CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI	62.640,61	113.982,41	115.994,68	118.114,84	120.347,42	92,12%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.356.817,62	2.072.292,13	904.060,12	236.615,36	0,00	-100,00%
TOTALE	4.993.635,24	3.740.618,88	3.105.889,95	7.261.089,52	1.866.060,90	-62,63%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.447.821,13	1.778.418,32	2.242.257,85	1.896.118,04	1.621.249,36
Rimborso prestiti parte del titolo III	62.640,61	113.982,41	115.994,68	118.114,84	120.347,42
Saldo di parte corrente	1.385.180,52	1.664.435,91	2.126.263,17	1.778.003,20	1.500.901,94

	2015	2016	2017	2018	2019
Totale titolo IV	1.447.821,13	0,00	0,00	5.225.519,84	456.020,40
Totale titolo V**	702.265,88	4.149,22	0,00	9.000,00	2.226,72
Totale titoli (IV+V)	2.150.087,01	4.149,22	0,00	5.234.519,84	458.247,12
Spese titolo II	800.999,13	0,00		5.230.519,84	314.563,00
Differenza di parte capitale	1.349.087,88	4.149,22	0,00	4.000,00	143.684,12
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00		0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.349.087,88	4.149,22	0,00	4.000,00	143.684,12

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
FPV di parte corrente (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	2.879.148,63	1.778.418,32	2.242.257,85	1.896.118,04	1.621.249,36
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (-)	1.773.177,88	1.554.344,34	2.085.835,15	1.675.839,48	1.431.150,48
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	62.640,61	113.982,41	115.904,68	118.114,84	120.347,42
Impegni confluiti nel FPV (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	62.640,61	113.982,41	115.904,68	118.114,84	120.347,42
SALDO DI PARTE CORRENTE	980.689,53	-3.890,84	-75.386,66	-15.951,12	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)	0,00	0,00	3.975,71		2.226,76
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	980.689,53	-3.890,84	-71.410,95	-15.951,12	2.226,76

SALDO DI PARTE CAPITALE	2.264.886,29	0,00	0,00	0,00	0,00
----------------------------	--------------	------	------	------	------

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	(+)	6.421.291,17	4.571.492,19	3.064.635,34	2.610.714,79	3.181.740,35
Pagamenti	(-)	5.730.010,12	4.505.714,58	2.806.905,04	2.083.857,82	2.838.071,76
Differenza	(+)	691.281,05	65.777,61	257.730,30	526.856,97	343.668,59
Residui attivi	(+)	1.783.934,71	746.755,57	836.307,88	5.526.222,14	689.704,48
Residui passivi	(-)	1.515.827,01	680.615,09	1.053.610,16	5.948.864,04	819.937,48
Differenza		268.107,70	66.140,48	-217.302,28	-422.641,90	-130.233,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		423.173,35	-362,87	475.032,58	949.498,87	473.901,59

* Ripetere per ogni anno del mandato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	(+)		5.299.395,21	3.651.800,50	3.295.812,35	3.353.440,50
Pagamenti	(-)		5.850.736,94	3.499.850,39	2.763.433,71	3.434.762,57
Differenza	(+)	0,00	-551.341,73	151.950,11	532.378,64	-81.322,07
Residui attivi	(+)		4.130.565,04	3.737.082,07	8.129.256,58	8.358.368,37
Residui passivi	(-)		3.089.772,03	2.933.591,60	7.957.096,82	8.152.362,52
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza		0,00	1.040.793,01	803.490,47	172.159,76	206.005,85
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	-1.592.134,74	-651.540,36	360.218,88	-287.327,92

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
Vincolato	158.277,00	1.412,06	17.536,84	1.412,06	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00		
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	
Non vincolato			0,00		
Totale	158.277,00	1.412,06	17.536,84	1.412,06	0,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Parte vincolata		1.412,06		1.412,06	
Parte destinata agli investimenti		0,00		0,00	
Parte disponibile				0,00	
Totale	0,00	276.236,35	209.192,68	145.783,80	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00	0,00		0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00		
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			0,00		
Spese correnti in sede di assestamento		0,00	0,00		
Spese di investimento			0,00		
Estinzione anticipata di prestiti			0,00		
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.223.593,45	1.487.024,62	1.031.704,01	6.036.367,30	6.180.883,59
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	9.007,54	1.995,00	0,40	0,40	0,40
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	7.288,81	7.288,81	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	147.833,21	66.110,11	86.219,93
TOTALE	2.431.016,50	2.116.888,43	2.933.591,60	7.957.096,82	8.152.362,52

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	%	27.41%	24.38%	29.66%	26.02%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio. Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2015	2016	2017	2018	2019
	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale					
Popolazione residente	1.353	1.373	1.384	1.338	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0	0	0	0	#DIV/0!

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	%	%	1,57%	1,86%	1,66%

7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	23.810.943,13
Immobilizzazioni materiali	20.501.120,97		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.090.698,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.183.355,12
Disponibilità liquide	567.461,39	Debiti	3.523.737,63
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	28.159.280,80	Totale	28.518.035,88

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2019*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.409.468,06
Immobilizzazioni materiali	6.921.262,14		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.728.445,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	9.835.827,84
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	14.649.708,10	Totale	15.245.295,90

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Esecuzione del giudicato di cui alla Sentenza n104814 regprovcoll del 22052014 TAR Calabria Sezione Prima di Catanzaro nascente dalla sentenza emessa dal Tribunale Civile di Cosenza Decreto ingiuntivo n132409 a favore della Curatela del Fallimento Valle Crati riconoscimento debito fuori Bilancio e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del dlgs n2672000 delibera del commissario ad acta n.2/2015

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SÌ NO

Si esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

Uno derivante da la sentenza n.1313/2017 pubbl. il 28.06.2017 RG. N. 20145/2017 dove viene condannato il Comune di Cerzeto nella persona del Sindaco pro tempore e l'Aterp della Provincia di Cosenza nella persona del l.r.p.t. al pagamento in solido di € 212.271,00 compresa di rivalutazione monetaria, compensi professionali e interessi , (la quota che spetta Comune di Cerzeto è di di € 106.135,50,00);

l'altro è la la richiesta prot n. 1653 del 28.04.2020 da parte del Ministero dell'Interno per il recupero di somme vantate nei confronti del Comune di Cerzeto: competenze stipendiali per incarichi di reggenza/supplenza continuativa anticipate al segretario comunale dott. Renzo Filice per € 22.819,82;

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	567.461,39	330.960,95	238.369,31		
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	19.63%	10.47%	%	%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa personale*	567.461,39	330.960,95	238.369.31		
Abitanti	1353	1373	1384	1338	1320
Rapporto	41.94	24,10	17,22		

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Abitanti</u> Dipendenti	1368/12%=11,4 0	1380/9%=15,3 3	1354/8%=16,9 2	1320/7%=18,8 5	1314/7=18, 7

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI NO

NOTE (Facoltative)

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

SI NOX

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	20.....	2016	20.....	2018	20.....
Fondo risorse decentrate		35.461,87		32.004,56	

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI NO

NOTE (Facoltative)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Con delibera n. 121/2018 ha avanzato una serie di rilievi in merito all'accertamento straordinario dei residui, l'ente ha fornito una serie di chiarimenti con nota 3132/2018 la corte dei conti con delibera n. 80/2019, nonostante i chiarimenti forniti dal comune con la nota citata al punto precedente ha confermato criticità riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, recupero evasione tributario, fondo di cassa, gestione residui, spesa personale, le misure correttive sono state approvate con delibera di giunta n.17/2015 la 21/2015 e la 18/2019

Attività giurisdizionale

Con la sentenza n.1313/2017 pubbl. il 28.06.2017 RG. N. 20145/2017 dove viene condannato il Comune di Cerzeto nella persona del Sindaco pro tempore e l'Aterp della Provincia di Cosenza nella persona del l.r.p.t. al pagamento in solido di € 212.271,00 compresa di rivalutazione monetaria, compensi professionali e interessi , (la quota che spetta Comune di Cerzeto è di di € 106.135,50,00);

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'organo di revisione ha espresso Parere non favorevole al rendiconto 2015 per una serie di rilievi, non aver adottato delibera di variazione al bilancio relativa alla richiesta di anticipazione liquidità, non aver correttamente contabilizzato lo spli paymen, non aver approvato il ruolo relativo all'entrata servizio idrico .

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

PARTE VI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzio ne	Percentual e di partecipaz ione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimoni o netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Consorzi con personalità giuridica				6658,00	0,29%	262814,0 0	29126,00
Società consortile a responsabilità limitata GAL				157296,0 0	3,81%	,00	-2905,00
Società per azioni(ATO)				,00	0,60%	2369,00	9692,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)⁵

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

⁵ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CERZETO che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data.....

Il 30.07.2020

Il SINDACO
IL SINDACO
(Arch. Giuseppe Rizzo)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 31.07.2020

L'organo di revisione economico-finanziaria⁵

Carmata Angela

⁵ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.